

Lettera del Presidente del Comitato della Regione Veneto per la pace ai partecipanti alla Carovana per la pace della HCA nella ex Jugoslavia

In qualità di Presidente del Comitato permanente per la pace della Regione del Veneto desidero portare l'adesione ed esprimere il plauso del Comitato e mio personale per la Vostra partecipazione alla Carovana per la pace in Jugoslavia, organizzata dalla *Helsinki Citizens Assembly*, HCA, dal 25 al 29 settembre 1991.

Di fronte al drammatico evolversi della situazione politica, sociale e istituzionale che sta sconvolgendo quel paese e i vicini popoli della Slovenia e della Croazia la partecipazione all'iniziativa di pace della Società Civile del Veneto, che voi rappresentate, è manifestazione dell'impegno della gente e delle istituzioni Venete, anche con l'azione trainante della nostra Regione nella comunità di lavoro Alpe Adria, per la costruzione di un sistema paneuropeo nel quale pacificamente possono svolgersi i processi di autodeterminazione dei popoli e nel quale tutte le genti possano esprimere in piena autonomia la ricchezza della loro storia, delle loro tradizioni, della loro cultura.

È mio impegno, inoltre, quale Assessore regionale per le Politiche di tutela e affermazione dei diritti civili, proporre alla Giunta Regionale l'elaborazione di uno strumento che permetta al Veneto di intervenire concretamente e con prontezza, di fronte a straordinarie o tragiche situazioni di difficoltà cui sempre più spesso sono costretti anche altri popoli del mondo, per confermare la tradizione delle genti Venete nel campo della solidarietà internazionale.

Per manifestare infine l'impegno della Regione a costruire, insieme con la società civile, percorsi di pace, parteciperà alla Carovana anche il dott. Angelo Tabaro, dirigente del Dipartimento per le politiche e la promozione dei diritti civili che la Regione del Veneto ha istituito per dare impulso al proprio impegno di promozione e affermazione dei diritti umani.

Auguro che la Carovana per la pace possa contribuire da subito a ridurre le gravi tensioni inter-etniche che alimentano il conflitto armato.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
on. LUCIANO FALCIER

